

ANTONIO DELLA ROCCA

391

(con tre prescrizioni del dr. λουβδφετυ)



Marcel Duchamp

Fontana, 1917

## Prefazione dell'Autore

A meno di un secolo dalla nascita e relativa morte dedico con tristezza il nostro sorriso alla Sua memoria. Indicazioni fra i pentagrammi sono solo Epotus, In forza e lo Stesso, mentre per il Si Esegue vorrei ricordare Opacus, il Legato e IL VALZER DEL CIOCCOLATO ALLE MANDORLE.

Durante l'esecuzione "solo a casa", come severa reprimenda, bisogna approfittare del fatto che Egli ha un callo al piede (sinistro) per prendergli il cerchio.

Dopo la commemorazione musicale che prevede con l'accompagnamento di tamburi a corde e una dozzina di pianoforti a coda sprovvisti di tasti-un balletto di 3 sardine con penne e tutù rosa, si esibirà il duo di ventriloqui per il Notturmo sugli amori dell'ornitorinco con la foglia federale. Disegni meccanoplastici pitture anaplastiche anatomiche e antizimiche accompagneranno i visitatori sulla soglia.

Mentre la prima sardina sgranocchierà dei fiammiferi d'amianto, la seconda griderà per tutto il tempo : <piove su un cranio> , e la terza infine, nascosta dentro un armadio, si stringerà continuamente la mano. Chi vuole un paio di schiaffi sarà ospite ben gradito, a condizione che si lavi accuratamente i guanti bianchi, poiché la Messa finale, con offertorio di whisky marino verrà rigorosamente tenuta nel tradizionale costume in crema cachi.

Prima dell'alta frequenza, interverrà il canguro reale: per tale ragione tutte le signore sono invitate a portare i loro gioielli, poiché come nel giorno del giudizio, dal palco verranno contate ad alta voce tutte le automobili e le perle delle visitatrici. A partire dalle ore 23,30 la commemorazione prevede intimità di ogni genere e la discussione sul modo di suicidarsi guardando quello che succede dopo la propria morte. Tuttavia, in conformità ai vigenti regolamenti , l'amore è vietato ai vegetali dei giardinetti. Uscita facile se avrete un quadro sotto il braccio.

Ingresso libero a soli 54 franchi da versare all'ingresso a Rose Selavy, in ferro dipinto marmo legno e termometro sulla testa. La sua vagina fosforescente in pelo di colibrì farà da contenitore.

Dichiaro, del tutto sano di corpo e di mente, e con ampia facoltà sia di intendere che di volere, che questa dedica e il suo contenuto sono autentici, e furono scritti di propria mano il giorno 8 febbraio 6191 alle ore 18, alla presenza dei miei 12 bambini. Questo avveniva al caffè Terrasse mentre portavo una brioche nella narice sinistra. A Sua memoria io stesso dissi al mio doppio: <Le Prime Sante Vergini che ho dipinte risalgono a quando avevo qualche mese e mi divertivo a pisciare impressioni grafiche. La morale degli idioti e la loro fede nei genii mi fanno cacare>.

E così sia. La Sua memoria è l'attaccapanni del sistema nervoso.

Pseudonimo di Anton Cordelo Alcia



Presarizorichimithel.λοοβδφετυ

hvoxset

Gbdf-hungung

Ygcdrjk-vdxzalhnc!

Bnghmmmmmmmmmmmmmo

Algegerian Ghvgrtgggggggxe!!!! Hhynmafijfkkkki

Oooooooooooooooooohhhhhhhhhhhhhhh

hvoxset

**jimMorrison** Hhynmafijfkkkki

Bnghmmmmmmmmmmmmmo

Tzaramorrisonduchampeggelingjungernst-oh

Bnghmmmmmmmmmmmmmo

**Fgcdvn yffrts uuyfrt**

Lllujikfyuuxsehlltyvdgtui

khguiyugfcxyi

Rddfghjkkllllòòòòà

**Fgcdvn**

Hxdrtbhukoygfty

**yffrts**

hioolpplkuuiooppppppppppp

Sdghhhjjj

Ffghhjjkk

**uuyfrt**

Llpòloiuhyyuio

opòòòlkjhgf f f t y h j k k l l l l ò ò ò ò ò

Hjkklooo

**HvcdjklIikoog**βνμμ,δξσσδφ

γδρτηφφφφφφφφφφτργφικψγγηυικι

δφτρηηφικκιολπφηφ

ψφφχηφφκ



(senza intermezzo)

PICABIA N.13,1920

Acqua

Di

Vertebra

Coloniale

Una bicicletta è la coda del diavolo  
ROSSO  
carminio vivo finchè la morte

non sopraggiunga naturalmente

Berlino-1920 si nutre di brutti sogni  
LA MASCHERA STORTA  
di (gesso)  
beethoven  
un universo ostile e basso di soffitto

Cabaret Voltaire  
copertina rosso-arancio

DISEGNO di Arp in nero  
Mi domando tu di notte dormi con  
gli occhi distesi

sul corpo chiuso mi domando sotto il  
cielo di piombo - resta dove sei  
i venditori di francobolli

ti pungono le natiche con il loro buffo  
modo di ballare

rUmorismo  
non c'è che dire  
il cane corre lungo il muro

mentre muoio assiderato  
dentro le vasche delle tuilries

la mano della donna continua instancabile

Krippen giochi  
di asilo Spiele  
rue de seine bisogna  
dire la verità ai

venditori di ombrelli

SERNER depone UN mazzo DI fiori  
AI piedi DI un MANICHINO di  
SaRTA  
serner ubriaco nel mese di maggio e i

capelli neri tra la nebbia di settembre  
attraversa le macerie giocando

all'  
assassino  
io ero alla finestra e guardavo

la luna

serner dai rari pianti e dalle risa  
frequenti fu l'ultimo a vedere

la tua bocca di stoffa-non muoverti!

tra i crisantemi appassiti

Accadue-esse-oquattro  
Enne-accatre  
Acca-ci-elle

Cloralio

ci-odue-gas esilarante  
poemi chimici

il sole è una ciliegia acerba

PAROLE estratte a caso  
DA UN CAPPELLO di feltro

gjkioiugdxhkiy osserva il viso  
jkoiohgfrfi osserva gli occhi  
kklppppjogv osserva il fiammifero

stretto nella bocca dal noioso ritornello  
è che la ginestra è più cremisi  
che

altrove

le dentiere cariate muoiono assiderate  
tra le foreste del ricordo l'uccello  
bruciato beve la sua acqua

con spaventosa ilarità

Dada III-3

Il

Cappello

Spettinato

Dal vento-

l'ornitorinco sbronzo si nutre di  
brutti sogni mentre lontano

dalle maree si è ritirato il

berretto del pasticcere niente  
sabbia solo l'incendiario

con la forchetta

in mano

La figlia di picabia nata se-n za  
la madre!

se-la salamandra vestita a festa  
n dunque il cargo che non può

sopportare la vista del bunsen  
sanguinante za è trascinata  
da tre bambini dalla memoria fragile  
picabia ha girato intorno per anni  
mesi giorni al lattaio della terra

promessa rimane lì a cantare tra  
gli alberi vecchi

di guerra e di tiglio bellezza  
ferita a morte

V

agina fosforescente-  
la notte assoluta  
mammelle di tiresia tu  
sai davvero l'urto  
del fatto terribile  
tu  
sul battello d'ouessant

tra i giornali vecchi si  
accanisce il sole di notte  
culi bassi

per ogni risata di meno  
come era più bella  
la vita davvero irrisoria  
su  
un piede solo

EPMUPNEKLOW EID  
elovunapmop a ritroso

mentre passa la chiatta sulla  
finestra  
di luna

la nostalgia lo prende

patera allumeuse con pizzo e baffi  
gioconda in legno tornito

d'estate  
come d'inverno

3 o 4 gocce di stato selvaggio non hanno  
nulla a  
che fare con l'altezza eppure lui  
è un signore pieno di rubli  
lei tremante come il vento d'estate

capelli di grano con le scarpe che  
facevano acqua da tutte le parti  
ha visto l'insonnia

ad amburgo con la voce morente

l'avversità ha fermato l'operaio  
e lo ha tirato per la giacca avvolgeva

i fiori come denaro con  
pochi sogni tra le dita

DANZA

CUBISTA

delle Pompe Funebri-l'ATLETA

intona

(non ho avuto

tempo per mordermi le labbra)

LA MUSICA RUMORISTA



Biglietti di banca fuori corso  
Nelle passeggiate pubbliche  
Quattro re cenciosi tra i metalli contorti

ball-schwitters E'TUTTO  
(a parte l'albero del bene e del male)

UN LINGUAGGIO INVENTATO!

NAM YAR fotografa la nipote  
del Cancelliere della Regina  
vestita da uomo merletti rosa

intossicati di afrodisiaci  
rivista per soli adulti  
nel portamonete elettrico

del colibrì

l'esibizionista divertimento  
dei

VENTRI ROSSI

non ha mai torto

musica nera

e lanterna magica-PAN-TA-PAN!

Apoftegma antiestetico

sembra la caricatura di Dadafex

MAXIMUS

PAN-TA-PAN! culto della

Parola

PArAdIso Di ANImaII

Senza Inferriate

baargeld è un cavallo verde  
delle nazioni intertelluriche  
un etyomons di letti liquidi

e

bobina di legni policromi il  
ritratto di

UN CAVALLO VERDE

sembra il RITRATTO DI

UN CAVALLO VERDE non ci

sono dubbi

con il capo sostituito da  
una lampadina elettrica accesa

il manichino amputato se ne va  
a spasso tra le panchine del lago

dipinte di fresco

la cabina telefonica pedofila per  
l'abolizione del buongusto  
apriva solo porte condannate  
tric-trac vieni qui bambina segna  
il tempo per facilitare l'esercizio  
di certe funzioni il sole  
camminava a piedi nudi in  
silenzio cuore nero della regina  
le vittime disgraziate portavano  
spilli di sicurezza con la pretesa  
di amare tric-trac gli stivaletti  
della bambola sussurravano  
la strofa agli ambasciatori

del sentimento la funzione religiosa  
è iniziata i quattro gatti  
sotterrano l'uomo opalino vieni qui

bambina viaggiando dentro un  
armadio l'orologio del cameriere  
fiorirà prima o poi

chimica dell'acido lisergico e  
bromuro di rame tatuaggio da

cinema  
anemico il

concertista  
beve rum marino delle antille-

la gente equivoca tra nostalgia

e  
pasticceria

all'  
ordine

del giorno

CaNNi-bale

Nudo

iN

teNuta

Estiva

carta e inchiostro di sera tardi il  
microcefalo porta la soluzione del problema

al maestro tutti gli amori si somigliano  
carne divorata e (mano nella tasca)  
occhiolino

familiare il mondo evidentemente ha

paura di bruciarsi la punta delle dita montatura di

finta tartaruga se arrivasse tardi verrebbe sbattuto

fuori tra i venditori di gambe e di fegato montsouris

VENTRILOQUE-cadumvegliauparigi  
con due revolver appesi alle orecchie e

TUBI  
E  
IMBUTI

Sulla testa Di damasco scalciando leOVAIE  
trova gli affari del mondo e

l'eternità  
del tutto naturali (perMeperTeperTutti)  
era l'ora del the verde le cinque in punto acido

benzoico per l'estasi vegetariana

Diceva la vaselina sinfonica è utile  
per la ruota della bicicletta appesa e  
per la la musica sodomitica diceva  
ball e baargeld per pa-ta-pan!  
etyomons e dadafex per man ray  
diceva tamburi a corde comprati  
dalla portinaia e pianoforte  
con  
o senza  
coda come il  
fioraia ma rigidamente  
salame della  
senza tasti  
Diceva bisogna aprire l'ombrello soltanto  
quando splende il sole dolce maggio  
di edera e vite tra i castelli in  
rovina nella loira diceva  
lavandosi i seni e i  
capezzoli  
come guanti sporchi da meccanico  
oppio marino barattato  
per mezzo stock di chincaglieria  
ball e baargeld per pa-ta-pan!

schuman balla con tre sardine senza penne de  
nerval compone il duo degli amori

del cigno alla crema con le foglie federali  
il liuto spezzato

accompagna il piano sprovvisto di tasti neri  
sibemolle appeso all'inferriata del sicomoro  
sotto il mirto  
e i bianchi lauri

dal peristilio immenso-l'imbutto di ferro sulla testa

Stendardo Cremisi sul Cranio  
del Re  
del Paese Piovosio angoscia

angoscia  
angoscia spleen  
Oggi sedevo vicino a un imbecille  
La nube piangeva

la sua recita in un paesaggio di  
ombrelli il cane gli leccava la mano

deportato dalla polizia l'affamato di  
rue mazarine passeggiava con il

compagno morto è stato l'ultimo  
a vedere la bocca infilata nel tubo

mentre i fiori rotolavano a terra è  
meglio tirare dritto quando si morde  
il sigaro

sulla panchina di acero  
angoscia dalla bile

d'oro spleen da lontano  
si è già ritirato il mare

de ravalet fratello e sorella incestuosi  
decapitati con l'ascia di ferro arrugginito  
il salvatore parlava solo di notte e non  
si sentiva musica molto semplicemente

i figli di eva scordando la promessa  
hanno lasciato appassire il fiore in terra  
il vento tra i pioppi ha custodito  
la promessa  
    dentro le loro teste  
    e tutto ciò era un bene poiché

i crisantemi sono rimasti di stucco all'  
    indomani dell'incantevole cespuglio

umido alloggio tra le imposte chiuse

la baronessa elsa nuda sotto il mantello  
per farsi ritrarre vestita da ornitorinco  
ha nelle mani il futuro interiore e

le confidenze oscene dei rimpianti seni

opulenti di vaselina gomma arabica  
blenorragia tra  
le parole squisite non c'è che dire è tutta

eccitata all'ingresso dell'officina di brest  
dovrebbe fare qualcosa per la sedia  
rovesciata  
mentre i mammiferi congelati restano

fissi come sabbia nel letto una volta il cipresso  
era più alto della montagna e lei pretende di

amare sudore notturno messo a spurgare  
nel tubo digerente

SCULTURA DA VIAGGIO IN CAUCCIU'

docks on the road la fiancata del

trolley sputa acqua salmastra dalla  
fiancata in tempesta-  
è probabile che la guerra continui poiché tutti

parlano piano tra il bastione animato e il  
mercato  
degli uccelli reziari spariti

nel nulla alle dieci e mezza in punto quando  
il cappello

tutto  
storto affogava al largo  
di miesbach

questo è del tutto naturale per gli  
occhiali

neri  
del  
manichino sospeso tuttavia  
l'intestino fa salti pericolosi  
da orso e il trolley

a nafta stritola a secco  
le disgraziate  
vittime

la scultura è solo un pignone  
diverbio

tra  
le fotografie  
ritagliate degli agenti di borsa

la gabbia inamovibile in zucchero  
di marmo  
ferro e legno con un termometro in testa non  
si può dire che la veda ballare mentre ascolto  
sorridente tra una sbarra e l'altra  
tuttavia la pellegrina dei grumi  
di sangue si  
illumina in pieno  
dalla gioia e il colpo fatale  
sta a guardare i  
sospiri lungo il muro di precisione  
tu sogni  
un pitale di sabbia nera per questo devo cercare  
le tasche per pagare i fiori la gabbia  
forgia  
nell'officina  
di continuo la catena aurora  
di cristallo effimera  
come i riflessi di boemia

pan-pan culo nudo di negra con cellulite  
idromassaggio vaginale le femmine

ingiuriate sono pregate di alzarsi le gonne  
poiché l'astronomia  
è pronta punta

rossa uomo di lettere e autista di trolley a  
colonia per il gran teatro di varietà  
il colore

idrofugo è un sapone  
alle ammende  
dei giorni più belli quando  
i fiori alla manifestazione

delle ecchimosi addominali eseguono canti  
spirituali a loro immagine e somiglianza

più dolci dei diverbi infantili così dolci come  
le oscillazioni di nenubar più dolci  
del sain che  
mangia il suo vecchio padre morto  
i firmatari  
del cuore e il leguminoso missionario anglicano

pan-pan idromassaggio vaginale il cigno trama  
nel buio dello sciame  
la disperazione delle perle

fate attenzione manichini al vostro  
soprabito di cachemire con l'uncino moncone  
dalla testa triangolare

apollinaire ha scritto un articolo per  
L'ESPOSIZIONE DEGLI INDIPENDENTI

alcool e corteggio d'orfeo sul ponte mirabeau  
non ci sono scuse per i pantaloni a sbuffo e  
le giarrettiere anche se il terzo numero è la signora

che sale sull'ascensore bisognava capirlo in tempo  
che il tempo risuona in alto e in basso tra le  
spezzate acrobatiche

il cataplasma si consuma nel  
sudore chi è dunque il vincitore del gioco chi  
bacerà la thora dal ventre sporgente tra i nudi fiori

di vigna alla fine di ogni controversia bisogna  
non cadere da cavallo soprattutto le mutande

da musica devono tintinnare smaniose

pitture anaplastiche CREMA CACHI  
in 5 anatomie diverse  
GAMBE  
BOCCA  
OCCHI  
CULO  
CAPEZZOLI  
grassi e magre alla corte del Re  
Buffone

mangiare bere soffrire invecchiare i  
giardini sono perduti e gli amori

dimenticati dai rami del salice le falere  
contemplano le fontane e

le panchine solitarie in riva al lago  
GAMBE  
BOCCA  
OCCHI  
CULO  
CAPEZZOLI

La canzone del mese di maggio prepara  
il rigonfiamento a chignon senza

la comodità economica della cattedrale  
incendiata

391 Corpus Centrale-Seconda Sezione  
(con intermezzo)

IntemzodalPoemChimicoedr. λουβδφενυ

fatagagas BOTTIGLIE DI BOUTRON-BOUDET  
piracetam nootropico pantherina  
panaeolus  
ruta desmodio naftoloato carbendazina  
fosfamidone

fatagagas PIPETTE DI PASTEUR  
nepeta brugmansia  
iboga sceletio  
5-MeO diidratodicromato  
benzocrisene

LAMPADA BUNSEN fatagagas  
2C-T-2 isobutile  
benomil  
DNOC ossidano  
TGIC aminofenolo  
benzoantracene dietilsolfato

MICROSIRINGHE HAMILTON  
fatagagas  
miristica fragrans safrole mf  
1-allyl-3,4-methylenedioxybenzene  
allycatechol methylene ether  
XTC  
ECSTASY  
benzo-diossol-5-N-metilpropan-2-ammina  
anilina idrazina azide  
acrilamide etilenamina

OrOIogIo SpEzZaTo SeNzA lAnCeTtE

con il fermaglio d'oro in bocca sgranocchiava  
fiammiferi senza cravatta e guanti bianchi  
era il tempo perso di maggio quando le cimici

passano tra i libri e le donne innamorate  
soffrono della strana malattia clitoride

nel cuore della rosa che è bella  
come un peto diarroico

odore di grasso marizibill e di sputo fiamme  
nel braciere  
quando i capelli nudi rivestono le braccia d'oro

tra i molti prodigi della bella canzone spunta il tramway

di notte sulla vite di tunisi un calendario di fiori

è meglio ispirato ma la tristezza è più grande dei  
lilla  
degli sguardi e dei fuochi multicolori che si umiliano

la botte miracolosa di pOe  
oRroRe allo stato puro-fiocchi di NEve  
chaBLis il restauratore di porcELLAne

ming orCHEstra joliboit

La natura è lunga  
Il giorno è corto  
baci cremisi sabbia

della loira si sa  
Si salutano si incontrano  
si chiedono se hanno  
dormito bene

gli ultimi mestruai sono  
crollati sul tappeto  
molto bene si direbbe  
che l'atroce mormorio  
della notte abbia

calmato la fame e gli

uccelli del pere lachaise  
La luna è entrata  
appena sotto le coperte  
un fulmine accarezzato  
dalle onde di diaspro

è stato il secondo a vedere  
il vecchio albero

morto assiderato  
La testa di thiers si ubriaca

del cattivo vino equestre

miosotide un pezzo di bitume sorride  
appeso all'attaccapanni  
i dolori collinari sembrano il sangue

delle carcasse secondo le parole  
più belle non bisognerebbe parlare

del piacere muscolare in boemia così  
come si vede nel vaso di cris o nel senso

inverso dei dolci  
di zucchero la notte  
ha le sue braccia che volteggiano sull'erba

elettrica della torre visto  
da vicino l'amore  
sembra un armadio di cravan

e non è in fondo che un vagone  
agganciato di scambio  
di umori il bisogno

di vapore dimentica il portamonete comunque

ci sono sempre i chiostrini dei giornali aperti  
di primo mattino  
per chi soffre di insonnia

miosotide scambia baci e umori vaginali

sulle spalle del cammello rimescolando un  
bicchiere d'acqua pisciatoio dove ogni

cervello diventa il cuscino di un cranio.

colla di ossa la morale di euridice è situata nel  
punto più saldo dei pantaloni diaspro

giallo in tutte le stagioni in fondo alle botteghe  
di zinco non saprò più dove nascondermi  
giocando la partita a tric-trac tutto è cambiato

non rimane che fumare il kief tra le acque tristi  
dei camini a braccia nude tric-trac deroy è la più  
precisa nel salutare la barca che si allontana

ballando la ronda lentamente in riva al fiume  
ciliegi e salici piangenti sulla rovine

del castello in fiore in rue de seine rimango dove  
ero un tempo a due passi dal giardino tutto tondo

e dalla camera con il letto sfatto dal culo basso.

il triangolo di carta colorata come un becco  
bunsen si situa nella narice sinistra

tra rasoio e piroscrafo DI QUESTO

NON

CI

SONO DUBBI! L'ascesso purulento non sa

approfittarne a tempo e perde l'occasione

DAVVERO è CORICATO IN AVANTI

QUESTO BATTELLO

EBBRO! - a gialla i nera u rossa o verde e blu

gide è il cognato delle mutande da musica ma

preferisco il PISCIATOIO STRANIERO

PER SOLI ADULTI- l'ingresso non impedisce

affatto l'ingresso alle spugne e

al disgusto regolare

il cilindro sulla locomotiva chaplin

è un divoratore di scarpe insaziabile

come il girasole dell'abate merlino  
quanto agli esempi degli uomini illustri  
poiché la carta è leggera e il suicidio

più agevole con la stufa puntaspilli tutti

sanno che anche se la pioggia cade e  
l'armadio si sposta più facilmente di una  
luna le stelle sono in vacanza smaniose

sibilanti alle foci del tamigi dove

mostrano l'impudicizia dei loro seni di  
oro e di azzurro polvere di cattedrali  
platoniche modelli di rugiada dal profilo

arcuato il girasole pensa a byron mentre  
chaplin sogna la lanterna magica delle sirene

stelle in vacanza dentro la scatola anatomica

braccia gambe e mani rosario  
senza certezze come le donne facili

che nutrono le nostre speranze con le  
peggiori suggestioni come due innamorati

che vendono il culo al miglior offerente.

curate le ferite di vostra moglie con garze  
imbevute di tetano  
si trova dentro il cranio del padre

roso da mucchi di cisterne e densi fumi portuali

con

l'aiuto del marinaio knuffgen prenderete  
un vapore nel mare baltico e lo farete dirigere verso

leningrado

ma non è necessario avere  
mani più grandi del trolley se volete  
eliminare i cocchieri del tuono a cui la curiosità

turchina

allunga il collo niente rivoluzioni né terrore  
a posdam la garza

è raggiungibile da ogni stazione purchè aderente

ai coralli di buona famiglia dove

sono i tempi delle tenaglie nell'occhio del più vicino

e dei salti mortali delle vergini accoccolate in

casce di spilli niente rumore tra gli spettacoli acrobatici  
sono fuori moda

le avventure erotiche della propria puttana  
igiene ci vuole

con disciplina morale e non  
grandi ruote che frantumano le ossa ora la

costellazione in palme di muscoli è di ordine

batteriologico

esclusivi semplici ingenui ma sopra ogni  
cosa meccanismi

di sveglia

per il proprio giorno feriale

solo il dorso del cucchiaino rivela il senso dell'assemblea

Balletto Parade il colonnello è pesante come  
una troia imbellettata così dicono dunque

fate del vostro meglio con il pentagramma

della musica per piano spugna di corallo rosa  
in soluzione acetica al sette per cento

la danza macabra si consuma di sudore

sulle scale gialle di avorio ecco che lei  
in calzamaglia balla a prezzo fisso

vicino l'osso sacro fa roteare i timballi  
dell'intestino le natiche tatuate di  
scabbia

tutti parlavano piano per non

disturbare avanti l'arcobaleno

è rimasto di stucco lei ha la barba  
cresciuta

tra le gambe piroetta

di denti nella scatola cranica

oncidiummiltoniacattleyaphalaenopsis  
offre il suo alloggio umido  
dopo lo spettacolo al chiaro

di luna

orchidee

fabbricate all'istituto  
di medicina legale lo fa per arrotondare

con le imposte

chiuse solo distinti

facoltosi

dal contenuto indigesto



L'arrossire del dito dimostra la lascivia

notturna

Storie e altre storie del luogo di detenzione

finchè le strade sterrate di giallo

non possano dire

di aver visto

l'amore da vicino

Su e giù di continuo nessuno ne fa parte

usted si aggira tra i giardini volanti nessuna traccia

di amicizia dipinti dalla fresca rugiada

di aprile il mese

più crudele

Lei passeggia in piazza clichy in abito trasparente

body in pizzo nero sotto con la vulva

bene in evidenza usted

cerca solo di non morire

Masticazione del pensiero nel sudore boreale

La dentatura del faro sembra un poema zaoume  
i rayogrammi di alcade incendiano la terra

che si offre alla notte

non andartene via davvero non ti sembra  
che il rumore organico di iliazd

sia un prisma  
di lacrime mi ha girato  
attorno come panni sporchi

familiari quando non c'ero per nessuno

macchina volante  
dietro le quinte

raggiungibile con un salto doppio

preziosamente raffinato  
ogni coito  
si congestionava di rotazioni

tubi di scappamento e carcasse

dipinte di grigionero potrebbe essere  
la designazione  
abbreviata  
delle porte

profonde  
lamina interna dell'equilibrio immobile

Il liuto spezzato

Una ruota rotta senza lira

non si può dire che sia lo stelo di ozono

Epilogo per 391



Marcel Duchamp    Roue de bicyclette ,1913





